Domanda per il conseguimento della patente di abilitazione all'impiego dei gas tossici

ai sensi del Regio Decreto 9 gennaio 1927 n. 147 e successive modifiche e della Legge provinciale 15 luglio 1981 n. 20

Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige
Ripartizione 23 – Salute
Prevenzione, Promozione della Salute
e Sanità pubblica
Via Canonico Michael Gamper 1
39100 Bolzano

Tel.: 0471 41 81 61
E-mail: prevenzione@provincia.bz.it
PEC: praevention.prevenzione@pec.prov.bz.it

Il richiedente / la richiedente

Cognome ..... Nome .....

Luogo di nascita ..... Provincia ☐☐ Stato .....

Data di nascita ☐☐.☐☐.☐☐☐☐ Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Residente a CAP ☐☐☐☐☐ Luogo ..... Provincia ☐☐

Via/piazza ..... N. .....

Tel. / Cell. N. ..... E-Mail .....

richiede

il rilascio della patente di abilitazione all'impiego dei seguenti gas tossici: *(Prego elencare qui i gas)*

1 …….. 4 ……..

2 …….. 5 ……..

3 …….. 6 ……..

Attenzione: I gas non compresi nell'elenco non vengono presi in considerazione in sede d'esame.

Dichiarazioni e altre informazioni

Ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro sotto la mia responsabilità quanto segue:

☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio……

conseguito nell'anno …….. presso l'Istituto ……..……..

con sede a …….....……..

(Il titolo di studio minimo richiesto è il certificato di studi elementari per i nati anteriormente al 01.01.1953, il diploma di scuola media inferiore per quelli nati dopo tale data. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'interessato/a deve acquisire la dichiarazione di equipollenza rilasciata dal Consolato o dall'Ambasciata dello Stato dove il titolo è stato conseguito.

☐ di non aver riportato condanne penali *(ivi incluse le sentenze previste dall'articolo 444, comma 2 del codice di procedura penale, cd. "di patteggiamento")* e di non aver procedimenti penali in corso, ai sensi del Regio Decreto 9 gennaio 1927 n. 147 e seguenti modifiche

☐ di aver riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali in corso:

…….....……

Esame

È mia intenzione sostenere l'esame in lingua:

☐ italiana

☐ tedesca.

L'imposta di bollo viene così assolta

☐ a mezzo contrassegno telematico con codice numerico (codice di 14 cifre rilevabile sulla marca)

codice numerico ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ data emissione ☐☐.☐☐.☐☐☐☐

☐ con modello F23 (allegare documento giustificativo del pagamento)

Il relativo contrassegno viene utilizzato esclusivamente per il presente documento e verrà conservato per 3 anni ai sensi dell'articolo 37 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Indirizzo PEC

Richiedo che le comunicazioni inerenti alla mia domanda avvengano esclusivamente tramite PEC.

Indirizzo PEC: …….....……

☐☐.☐☐.☐☐☐☐

Data Firma

Allegati:

Fotocopia del modello F23 quietanzato (se pertinente)
Fotocopia di un documento di identità valido
Fototessera digitale recente in formato jpg ad alta risoluzione

Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago 4, Palazzo 3a, 39100 Bolzano, email: direzionegenerale@provincia.bz.it PEC: generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it.

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano, Palazzo 1, Ufficio organizzazione, Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano; email: rpd@provincia.bz.it; PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base al Regio Decreto 9 gennaio 1927 n. 147 e successive modifiche e della Legge provinciale 15 luglio 1981 n. 20. Preposta al trattamento dei dati è la Direttrice/il Direttore pro tempore dell'Ufficio Prevenzione, Promozione della salute e Sanità pubblica della Ripartizione Salute presso la sede della stessa. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato: Tipografia provinciale. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Trasferimenti di dati: I dati personali non sono trasmessi in Paesi extra UE.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico. La richiesta è disponibile alla pagina web dell'Amministrazione provinciale.

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

Ho preso visione delle informazioni sul trattamento dei dati personali.

		.			.			

Data Firma